



DECISIONE A CONTRARRE

n. 42 del 13/04/2026

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) D.lgs. n.36/2023, da espletarsi mediante trattativa diretta sul MEPA, del servizio di formazione per la qualifica di auditor interno per i Sistemi di Gestione per la Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001), Sicurezza (ISO 45001)

IL DIRETTORE

VISTI La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;
DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agazia Industria Difesa;
VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;
VISTA La Convenzione sottoscritta 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;
VISTA la richiesta prot. n. M_D AF47957 REG2026 0003942 del 24/03/2026 con la quale l'Ufficio Qualità, Sicurezza e Ambiente ha rappresentato l'esigenza in epigrafe, definendo successivamente via mail in data 9/04/2026 le condizioni tecniche mediante la redazione del capitolato tecnico;

- VISTO** che l'Ufficio Qualità, Sicurezza e Ambiente con la medesima richiesta ha individuato la Società RINA Services S.p.A. - P.I. 03487840104 come possibile operatore economico idoneo a soddisfare la richiesta in oggetto, in quanto dotato di comprovate esperienze pregresse;
- PRESO ATTO** che, come descritto dal capitolato tecnico, l'importo stimato per il presente affidamento è pari a € 5.400,00 (oltre eventuali oneri di legge);
- PRESO ATTO** che la società proposta risulta già aggiudicataria della procedura denominata "Servizio di Certificazione (rinnovo e mantenimento) multisito del sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001" nel 2025, identificata con RdO 5613835;
- CONDISERATO** che l'affidamento da eseguirsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 deve essere svolto "assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali";
- RILEVATO** dunque che sussistono i presupposti di cui all'art. 49 comma 4 del D.lgs. 36/2023 in materia di deroga al principio di rotazione;
- DATO ATTO** che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2, il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
- DATO ATTO** che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- DATO ATTO** che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all. I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;
- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".

- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
- gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RILEVATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquistinretepa" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto del servizio richiesto;
- RITENUTO** opportuno affidare il servizio in argomento all'operatore economico Società RINA Services S.p.A. - P.I. 03487840104 con sede legale in Via Corsica, 12 - 16128 Genova, poiché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio richiesto;
- DATO ATTO** che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
- RILEVATO** che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n. 36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;
- RILEVATO** che la spesa è stata individuata nel budget anno 2026;
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;

DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI SODDISFARE l'esigenza richiesta mediante affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 50 co. 1, lett. b) D.lgs. n.36/2023 all'operatore economico Società RINA Services S.p.A. - P.I. 03487840104;
2. DI DARE ATTO che gli elementi essenziali del contratto nonché il criterio di selezione dell'operatore economico affidatario sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che il contratto viene concluso in forma scritta, mediante lettera di ordinazione, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
4. DI IMPEGNARE, per il presente affidamento, la spesa complessiva massima presunta di € 5.400,00 oltre eventuali oneri di legge;
5. DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Capo Ufficio Qualità, Sicurezza e Ambiente, la Dir. Ing. Roberta Barbieri;
6. DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten. Col. Valerio IACUELLI;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

L DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

